

«L'OFFF»

Lo Cascio e Riondino sul palco di Otranto

Prima giornata fra workshop, proiezioni e incontri

di MAURO BORTONE

Alla ricerca della «città ideale»: parte stasera con questo obiettivo la quinta edizione dell'Offf - Otranto Film Fund Festival, rassegna dedicata al cinema e ai territori ospitata nella città dei Martiri fino a domenica 8 settembre.

Il festival, organizzato dall'amministrazione comunale con la Fondazione Apulia Film Commission, il sostegno della Regione Puglia e la direzione artistica di Chiara Eleonora Coppola, dedica tre serate alla visione di film, ad incontri e appuntamenti con registi, attori e critici, dando spazio alle migliori produzioni internazionali realizzate nel binomio cinema e territorio.

Apertura alle 18, nella sala triangolare del castello aragonese, con un workshop in cui interverranno Antonella Gaeta, presidente di Afc, Loredana Capone, assessore regionale allo sviluppo economico, Loredana Capone, Ilir Butka, presidente dell'Albania Film Commission, il produttore greco, George Poulidis, l'assessore alla cultura del

Comune di Otranto, Lavinia Puzzovio. Modera Luigi De Luca, vicepresidente di Afc.

Alle 20, in largo Porta Alfonso, interverrà l'attore e regista Luigi Lo Cascio (che sarà intervistato da Gloria Indennitate, giornalista de «La Gazzetta del Mezzogiorno»), a cui verrà consegnato il Premio Cinema e Territori 2013 per *La città ideale* (2012), già vincitore dei premi «Vittorio De Sica» per la miglior opera prima, della critica ai «Rencontres du Cinéma Italien de Toulouse» e Arca Cinema Giovani per il miglior film italiano alla Biennale di Venezia 2012.

L'opera, che vede fra gli interpreti un intenso Luigi Maria Burruano, è una produzione Bibi Film-Rai Cinema, realizzata con il contributo del Mibac, della Regione Lazio, della Regione Toscana e della Toscana Film Commission. Il protagonista, Michele Grassadonia, interpretato dallo stesso Lo Cascio, è un fervente ecologista che, lasciata Palermo per trasferirsi a Siena (considerata la città ideale), sperimenta nel suo appartamento la possibilità di vivere in piena autosufficienza, senza dover ricorrere all'acqua corrente o all'energia elettrica, prima di rimanere coin-

volto in una serie di accadimenti dai contorni confusi e misteriosi.

Da questo momento la sua esperienza felice di integrazione gioiosa nella città ideale comincerà a vacillare.

Palermitano doc, Lo Cascio è noto al grande pubblico per le interpretazioni ne *I cento passi* (David di Donatello come miglior attore protagonista) e *La meglio gioventù* di Marco Tullio Giordana, in *Luce dei miei occhi* di Giuseppe Piccioni (con cui nel 2001 si aggiudica la Coppa Volpi alla Mostra del cinema di Venezia). Tra gli altri suoi maggiori lavori,

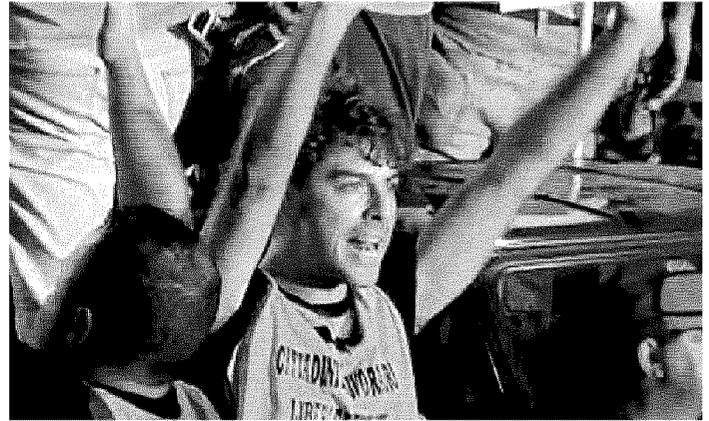
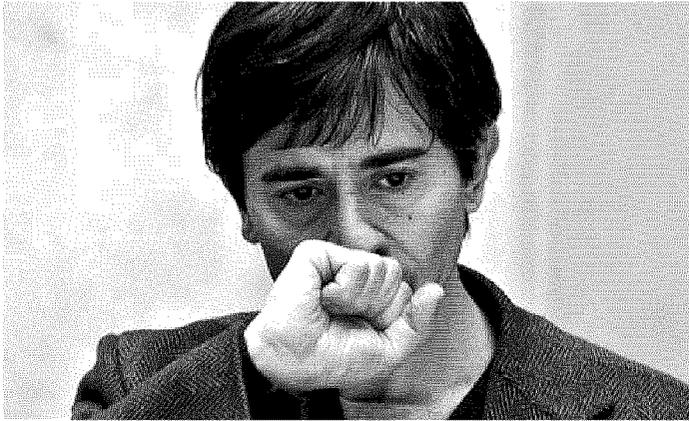
Buongiorno, notte di Marco Bellocchio, *La bestia nel cuore* di Cristina Comencini, *Il dolce e l'amaro* di Andrea Porporati e ancora con Giordana in *Sanguepazzo* e le collaborazioni con Eros Puglielli, Alessandro Piva, Roberta Torre, Pupi Avati, Giuseppe Tornatore, Mario Martone, Leone Pompucci. Come detto, nel 2012, il felice esordio come regista.

La prima giornata dell'Offf prosegue alle 22.30 con la sezione «Short films & documentaries» e l'incontro col regista Paolo Pisaneli e l'attore Michele Riondino che presenteranno *Buongiorno Taranto* (film in corso di realizzazione). «È un progetto - spiega Pisaneli - per costruire una narrazione fatta di immagini, suoni e parole della città più avvelenata d'Europa. Al centro la realizzazione dell'omonimo film, accanto un video blog costruito come un tacchino condiviso di

questa esperienza, ricco di appunti e suggestioni. La voce narrante è quella di un cine-occhio radiofonico che diventa il megafono degli umori della città. Il videoblog è il laboratorio condiviso del processo di creazio-

ne del film. È un contenitore aperto ai contributi e alle visioni per ricercare la bellezza sommersa o perduta, per curare i luoghi attraverso lo sguardo, le parole e la musica». Alle 23, per la sezione «European Landscape», il produttore George Poulidis e il regista Adriano Foraggio introdurranno il cortometraggio *La*

lacrima rubata alla democrazia (2013), realizzato con il sostegno della Comunità ellenica di Napoli e della Campania: si tratta di un video di protesta per la chiusura della radiotelevisione pubblica ellenica, l'Ert, con un messaggio di solidarietà e di sostegno dai Greci e filelleni di Napoli e dell'Italia. L'ingresso alla rassegna e agli eventi è libero.



CINEMA E TERRITORI Luigi De Luca, vicepresidente dell'Afc in alto, da sinistra, Luigi Lo Cascio e Michele Riandino

